

Entra in vigore la nuova legge elettorale: il Rosatellum

Data: 11 dicembre 2017 | Autore: Alessia Panariello



ROMA, 12 NOVEMBRE - La nuova legge elettorale, il c.d. Rosatellum, è stata pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale. A partire da oggi, entrata in vigore della legge, ed entro 30 giorni dalla pubblicazione, il Governo dovrà emanare un decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione, avvalendosi del lavoro di una Commissione di dieci esperti in materia, guidata dal presidente dell'Istat, Giorgio Alleva.[MORE]

La nuova legge elettorale introduce nel nostro paese un sistema misto, proporzionale e maggioritario: circa un terzo dei seggi tra Camera e Senato sarà eletto in scontri diretti nei collegi uninominali, e i restanti due terzi saranno eletti con sistema proporzionale. Vediamo di seguito come funzionerà Camera e Senato con il Rosatellum.

Alla Camera ci saranno 232 collegi uninominali, in cui ogni partito o coalizione presenterà un solo candidato. Il candidato eletto sarà quello che prenderà almeno un voto in più degli altri nel collegio. Per l'assegnazione degli altri 386 seggi si userà un metodo proporzionale: ogni partito o coalizione presenterà una lista di candidati e si conteranno i voti ricevuti da ogni lista; ogni partito o coalizione eleggerà quindi un numero di parlamentari proporzionale ai voti ottenuti. Nelle circoscrizioni estere saranno assegnati altri 12 seggi.

Al Senato le cose funzioneranno in modo molto simile: i collegi uninominali saranno 102, i collegi del proporzionale 207, e i seggi degli eletti all'estero 6. Non sarà possibile il voto disgiunto, e ognuno

potrà esprimere un solo voto: il voto andrà al candidato del suo collegio (per la quota maggioritaria) e alle lista che lo appoggia (per la quota proporzionale). Sarà invece annullato se dovesse essere barrata la casella di un candidato al collegio uninominale e la casella di una lista diversa da quelle che lo appoggiano.

I partiti dovranno ottenere almeno il 3 per cento dei voti su base nazionale. Se i partiti si presentano alleati in una coalizione, quest'ultima dovrà raggiungere almeno il 10 per cento dei voti su base nazionale. I partiti che non raggiungono questa soglia non eleggeranno alcun parlamentare. Sono consentite le pluricandidature, cioè sarà possibile presentarsi in diversi collegi, ma solo nella quota proporzionale: ogni candidato potrà presentarsi in cinque collegi proporzionali differenti. Ci si può candidare in un unico collegio uninominale, ma si può essere contemporaneamente candidati in cinque collegi proporzionali.

Fonte immagine: corriere.it

Alessia Panariello

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/entra-in-vigore-la-nuova-legge-elettorale-il-rosatellum/102717>

